NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni (notte) 3054343 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids da lunedì a venerdì 864270
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Ospedali:
Policlinico 4462341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 67261
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appio 7182718

Pronto intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 861312
Segnalazioni animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

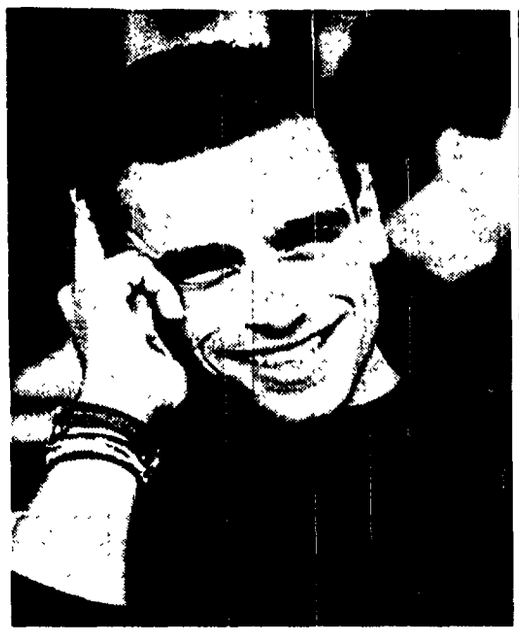
Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444

Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.FE.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica 389434

GIORNALI DI NOTTE
Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi, via del Tritone



Eros Ramazzotti ...e sai cosa ascolti

ALBA SOLARO

Da una parte c'è Vasco, e dall'altra parte c'è lui, Eros: i due dominatori canori degli stadi in questa estate post-Mondiali, afosa ed appiccicaticcia come i buoni sentimenti che Ramazzotti propaganda. Messaggi banali, per l'ex ragazzo di Cinecittà, ma più che sufficienti per catapultarlo in cima alle classifiche di gradimento.

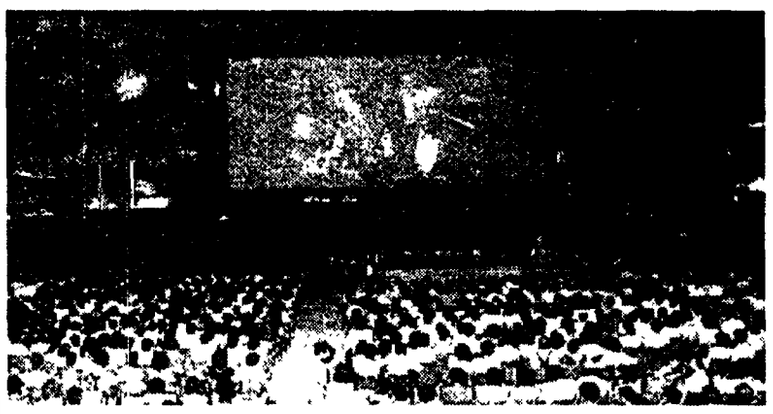
Nel suo giro trionfale della penisola, il buon Eros giunge in questi giorni molto vicino a casa. Non proprio a Roma, dove si esibirà a settembre, a vacanze finite, ma allo stadio di Genzano, dove sarà in concerto domani sera, per poi spostarsi martedì allo stadio di Civitavecchia (l'ingresso in entrambi i casi costa 27mila lire).

Più di due ore di concerto e una quarantina di canzoni, un'abbondante ricognizione lungo tutto il suo repertorio, da «Terra di nessuno» a «Musica è», è quanto offre Eros al suo pubblico, che in questi giorni abbastanza prevedibilmente i giornali hanno scoperto essere formato quasi integralmente di ragazzine: teenager adoranti, urlanti, in lacrime, innamorate perse di quell'aria pulita, il labbro imbronciato, il romanticismo da fotoromanzo, una bella faccia da poster per sognare. E non sognano mica solo le ragazzine italiane.

Eros «cocco di mamma» è anche uno dei migliori prodotti di esportazione della nostra industria discografica: va fortissimo in Giappone, dove qualche tempo fa ha vinto il Festival Yamaha di Tokyo, e sbanca anche in Portogallo, Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Norvegia, Francia, Belgio, Svezia, Danimarca, Finlandia, Spagna per non parlare dell'America Latina. Oltre cinquanta dischi d'oro sono lì a testimoniarlo.

Anche il nuovo album «In ogni senso», è a quota tre milioni di copie. La musica? I testi? Carini, semplici, sono gli aggettivi che vengono in mente, e poco altro. Ramazzotti non ha poi grosse ambizioni compositive, e in fondo è meglio così, a differenza di quell'altro principe dispensatore di piccoli sentimentalismi quotidiani che risponde al nome di Claudio Baglioni (il quale, fra l'altro, continua a rinviare all'infinito l'uscita del suo nuovo disco. Pare che colto da crisi di insoddisfazione, lo stia riscrivendo da capo).

Ramazzotti, sul palco, lo diciamo per la cronaca, è affiancato da ottimi strumentisti, quale il chitarrista Michele Ascolese o il sassofonista Sandro Comini, e naturalmente c'è anche Antonella Bucci, una sua scoperta, con la quale duetta amorevolmente in «Amarti è l'immenso per me», per la gioia delle sue fan e per il loro struggimento.



Idee e qualche nuovo spazio nel desolante panorama cittadino

Ostinata voglia di cinema

SANDRO MAURO

In attesa dell'avvio di un Massenzio che, in odore di resurrezione, si candida ad evento e principale polo d'attrazione per la stagione in corso, l'estate cinematografica, fiaccata dal caldo e da un generale clima di vacche magre, risponde alla domanda di cinema di quanti trascorrono queste settimane in città con un cartellone malnutrito e perciò cagionevole.

A rimpinguare in parte il desolante panorama delle sale ci sono, oltre all'attività del Cineporto che continua dalle parti della Farnesina, un paio di novità, diversissime tra loro, ma entrambe legate all'ostinato spirito d'iniziativa, all'inossidabile voglia di immagine di singoli cineasti o cinefili.

Una si chiama «Beatrice nel cinema di un continente sommerso ormai pronto a trasformarsi in terza Europa», titolo, a un primo sguardo, decisamente ermetico, di una rassegna di proiezioni all'aperto che avrà luogo nella graziosa cornice di piazza di S. Ignazio (tra Pantheon e via del Corso) la cui data di inizio, già fissata per domani, è invece slittata, a causa di tortuosità burocratiche delle quali il Comune non difetta, alla prossima settimana. Ad organizzarla è mons. Guidubaldi, un gesuita settantenne vulcanico e straripante, organizzatore di attività politico-culturali, come lui stesso le definisce. In realtà tema della rassegna sono i rapporti tra cinema e cristianesimo d'avanguardia, lungo un filo che potrà chiarirsi, per che ne avrà tempo e voglia, assistendo alle introduzioni che precederanno i film e i dibattiti che verosimilmente li seguiranno. Il programma di divide in due sezioni: la prima, «Tra il Tago di de Oliveira e il Volga di Tarkovskij» è quella che va a cominciare; l'altra, che si terrà nella vicina piazza Grazioli dal 25 agosto al 3 settembre, spazierà invece «Tra il Mediterraneo di Anghelopulos e il Nord dei film anti inglesi» a testimonianza dell'attenzione etnica che informa tutta l'operazione. Si comincia con «Francisca» di de Oliveira e di seguito la rassegna si snoda con le proiezioni de «Il decalogo 1 e 2», «Mississippi Blues», «Romero», «Il bacio di Giuda», «La stagione delle piogge», «Il decalogo 3 e 4», «La chiesa», per finire con «Sacrificio» di Tarkovskij. Le proiezioni avranno inizio alle 20,30.

Tutt'altro sapore ha l'idea di Rocco Martelliti e Nico D'Alessandria, autori rispettivamente di «Adelmo» e de «L'imperatore di Roma», due film che pure in contesti e modi diversi narrano di follia ed emarginazione, e dei nodi ineluttabili che sembrano legare tra loro questi due aspetti della deviazza. I due per avere la possibilità di far vedere i loro film hanno affittato il cinema *Farnese* da mezzanotte e mezzo in poi, di seguito cioè alla normale programmazione della sala. Stasera sarà ancora possibile vedere «Adelmo» e domani il film di D'Alessandria; è poi probabile che il successo (meritatissimo) dell'operazione apra il campo alla possibilità di nuove repliche fino a domenica prossima.

Un'idea «limite» che si propone di reagire alle strettoie del mercato, un tentativo coraggioso di scavalcare i circuiti distributivi e pubblicitari canonici nel desiderio di stabilire un rapporto non mediato col pubblico degli amanti di cinema. Che sia solo un inizio? Sicuramente più che un inizio è invece il lavoro costante di Silvano Agosti che col suo Azzurro Scipioni continua a offrire, quattro stagioni all'anno, prodotti diversificati di indiscussa qualità. In questi giorni è di scena Pasolini.

Prelievo di dettagli mediante video

MARCO CAPORALI

Seduto al tavolino di un bar della place Saint-Sulpice, lo scrittore Georges Perec annotava tutto quanto gli capitasse a tiro. Indifferente agli elementi immutabili e statici, posava l'occhio sul transitorio, sul contingente, su quel che non definisce ma passa. Frenate di autobus, segnali colorati di semafori, carrelli della spesa, passi rapidi di passanti. Non palazzi radicati in fondamenta: è il pullulare degli episodi insensati e caotici, coagulati in secondi e in atti, la fonte degli spazi e degli umori di chi vi trascorre. La via sensoriale al conoscere muta il frammento in parziale risposta, in ambiguo principio di ordine. L'eliminazione del soggetto, appiattito nel ruolo dell'osservante, dimentico delle memorie, ricettacolo di presente, gela il punto di vista e l'emozione nella resa dei particolari, di quel che si reputa in genere non degno di nota. E' il sogno di annullare nell'impersonalità le insorgenze dell'*io*, quando tra l'*io* e le cose la comprensione reciproca è rotta e nel mare delle obiezioni si consumano le idee. Dall'esperienza di place Saint-Sulpice nacque un libro, ora edito in Italia da «Baskerville»: *entativo di esaurire un luogo parigino*, scritto da Perec dopo essersi appostato nei mesi di ottobre e novembre del '74, munito di taccuino, nell'angolo suddetto di Parigi.

Il giovane regista Massimiliano Milesi, dedito al prelievo dei dettagli mediante cinepresa, ha riprodotto in un video (dal titolo emblematico *Cartolina d'amore*), ispirato all'opera dello scrittore francese, l'indagine dei corpi e degli oggetti di un microcosmo metropolitano. Il punto di osservazione si sposta dal centro parigino a un bar di largo di Torre Argentina, da cui l'attore Giorgio Spaziani scruta le metamorfosi del circondario. La tecnica di Perec applica alla scrittura procedimenti cinematografici, con dissolvenze e rapide carrellate di immagini. Le potenzialità espressive del video, che sviluppando la prospettiva approfondisce e rallenta la dimensione del tempo, consentono un lineare svolgimento della poetica di Perec. Presentato da Marco Maria Gazzano alla libreria «Fahrenheit 451» a Campo de' Fiori, dove stasera è di nuovo in visione, *Cartolina d'amore*, in omaggio ad un protagonista della sperimentazione, lavora sull'intimo nesso tra segno visivo, suono e parola. Da domani all'8 agosto l'opera di Milesi comparirà sullo schermo del «Videogelato» nei giardini del Fontanone al Gianicolo.

Massimiliano Milesi; sopra da sin. Eros Ramazzotti, Massenzio 1983 e Teresa Menesez in «Francisca»

Jazz ad Euritmia: di scena Dr. John e la band di Evans

Prosegue, con una notevole affluenza di pubblico, il festival jazz di Roma. Stasera, nello spazio all'aperto di Euritmia, si esibiranno i «Vinx», formazione che di recente ha collaborato con Gordon Sumner, in arte Sting. Da più parti si vocifera della presenza a sorpresa dell'ex leader dei «Police». La notizia va certamente presa con le molle, soprattutto di questi tempi, anche se è stato proprio il jazz il primo, grande amore del platinato musicista inglese che, nel '74, con i «Last Exit» amava improvvisare sui giri di basso.

Domani, alla gradinata, doppio appuntamento con la grande musica. Saranno, infatti, di scena Dr. John e l'orchestra di Miles Evans. Il paffuto pianista che deve molto del proprio successo alla sua immagine curiosa, è in realtà un artista di notevolissimo talento. Mac Rabennack (questo il suo vero nome) si è formato sul sound di New Orleans, contaminando il proprio stile con venature blues, spunti soul o ritmi rock a seconda dei casi. I brani di Dr. John sono stati interpretati da Aretha Franklin, Wilson Pickett o Ben E. King, mentre Eric Clapton e Mick Jagger lo hanno «corteggiato» nel corso degli anni con devozione profonda. Dotato di un tecnica brillante, Dr. John ha collaborato con i bluesmen bianchi John Hammond e Mike Bloomfield, fino ad eseguire «Such a night» nell'album di commiato della Band, ovvero il leggendario «The last waltz». I puristi jazz troveranno, comunque, più intrigante la presenza dell'orchestra diretta da Miles Evans, figlio del geniale Gil.

L'organico, composto da strumentisti del calibro di Lew Soloff (un trombettista coi fiocchi), riproporrà in gran parte la musica che un tempo realizzava sotto la guida e la direzione di *papà* Evans. Suoni fluidi e magnetici, insomma, per rischiarare di notte quest'estate romana. □ *Dan.Am.*

Ma il cuore si comportò come un alluce

Racconti d'estate. La nostra iniziativa prosegue con largo successo. Nel mese di luglio i racconti verranno pubblicati il giovedì e la domenica. Le regole: scrivere il testo a macchina, non inviare scritti che superino le 75 righe (e possibilmente non inferiori alle 60 righe), ogni riga deve essere di 58 battute. Lo scritto va inviato a «l'Unità», Cronaca di Roma, via dei Taurini 19, Cap 00185.

MARIA PRINCI

Aveva calcolato tutto. E tutto procedeva secondo previsioni. Frasi, pause, situazioni ruotavano freneticamente nel rispetto, quasi rigoroso, di un copione già scritto. Lei era perfetta, era come se recitasse a soggetto la sua parte. Poi la sera. Magica, calda, piena di stelle. Studiata, con quel brusio di sottofondo in cui un orecchio attento avrebbe potuto cogliere confidenze d'amicizia, sussurri di innamorati, stormire di uccelli e, lontano, lo sferragliare d'un tram. Nobile, viennese, modulato sulle note di Mozart.

Il giornalista Gianmartino Zurlo lasciò che la perfezione prendesse forma, che quel concerto si trasformasse in una voce, la sua voce. Bastava un attimo ancora. Lo spartito prevedeva un gran finale. Attese trattenendo un sospiro, e quando doveva aprire le labbra alla confessione d'amore più dolce, inciampò con i suoi occhi acquosi su quelli scuri della giovane donna. E l'attimo, quel momento magico e irripetibile, si spezzò, incrinando la logica del copione.

Quegli occhi erano troppo grandi, scuri e mobili come il mare di notte. La giovane donna li aveva aperti al mondo, e lo fissava: ma troppo. In quel momento, un fragore di cristalli boemi in frantumi: soffriva il mal di mare, non sapeva nuotare, scivolava in fondo a quello sguardo infinito.

Il concerto era la pioggia colorata di una saldatrice. Una sola nota rimaneva sospesa nell'aria calda. Ma quale? Un suono liquido che non riusciva a far uscire dalla testa. Mentre Vienna svaniva schizzando in ogni direzione, la musica di Mozart rifrangeva emozioni, sogni, e il copione diventava coriandoli. Perse la linea melodica. Annaspò in quel mare d'occhi cercando tra tutti quei pezzetti di carta parole giuste, quelle programmate da mesi.

Il vento. Agitò i capelli della giovane donna e i pensieri di Gianmartino Zurlo. Voleva dirle che l'amava. Stringerle le mani, avvicinarla a sé e carezzarle le gote. Ma le parole le aveva dimenticate e quegli occhi lo inghiottivano. Franò. Disperato e silenzioso. In una convulsione di note, emozioni, sudore, rottami, voci di ragazzini che avevano invaso piazza Farnese, ricordi dell'adolescenza, e il tranvetto del Casilino. Un casino d'inferno sprigionato da un sogno interiore, d'improvviso, diventato pietra, poi frammenti di ghiaccio, e ancora una melassa che colava sui pensieri, impedendo di sbocciare sulle labbra. E non una parola saliva dal cuore.

Si sentì preso in giro. Per anni aveva riposto nel cuore e nell'anima le ragioni del sentimento. Poi si bloccava la ragione e il cuore si comportava come il fegato o l'alluce del piede. Inesistente. Tranne quel borbottio ossessivo che tamburreggiava nel silenzio altretanto oppressivo. E la ragione franava sul terreno infido dell'emozione. Ci voleva la citazione azzeccata. E non arrivava. Una furia misteriosa invase Gianmartino. L'angoscia rovistò nei suoi pensieri arruffati, scavò nelle conoscenze di una vita alla ricerca di poesia, al limite di un verso. Ma nell'anima e nei ricordi la ricerca aveva l'effetto di un oggetto metallico che rotola dentro un contenitore vuoto.

La giovane sorrise. Il giornalista colse in quell'attimo la sua fine imminente. Maledì quelle antologie liceali inviolate, rivendute l'anno successivo per nuove. Maledì la golosità. Quanti baci Perugina ingurgitati in fretta, senza mai avere il tempo di leggere la frasetta contenuta nella confezione. Maledetti Baci.

L'ultima risorsa per sconfiggere il silenzio fu la disperazione. Una forza oscura e magica che tirò fuori dal cilindro delle sue conoscenze minime una citazione appesa per anni chissà dove. Le parole sgorgarono inattese come acqua di sorgente. Zurlo cominciò a declamare versi di cui ignorava l'origine. Li sentì suoi, magici, liberi, adatti. «Che anno è che giorno è – squittì – questo è il tempo di vivere con te. Le mie mani, come vedi, non tremano più, e ho nell'anima, in fondo all'anima cieli immensi e immenso amore e poi ancora, ancora amore, amor per te, fiumi azzurri e montagne, praterie, dove scorrono dolcissime le mie malinconie. L'universo prende forma dentro me. Ma il coraggio di vivere, quello, ancora non c'è...». Tacque. Chiuse gli occhi. Dio, si disse. Aveva citato i giardini di marzo di Mogolbattisti tutto d'un fiato. Disperò. Sollevò lo sguardo sugli occhi melmosi e bollenti della giovane donna.

«Sei una meraviglia, l'hai scritta per me?», cinguettò lei. E lo baciò sulle labbra.

APPUNTAMENTI

Pooh. La Roma Due ha organizzato un concerto del gruppo pop per il 31 luglio allo stadio comunale di Ciampino. Questi sono i punti più importanti di prevendita dei biglietti: Roma, Orbis (piazza Esquilino), Babilonia (via del Corso 185), Bar Cinecittà (piazza Cinecittà); Ciampino: Mancini, strumenti musicali; Ostia: Camomilla; Frascati: Mae Box Office; Palestrina: Radio Onda Libera; Prevendita telefonica c/o Ring Wrangler Rock tel. 48.28.298.

Servizio di ecografia. L'Istituto radiologico Tiburtino informa che il servizio di ecografia funzionerà per tutto il mese di agosto. La sede è in viale Palmiro Togliatti n.1544, tel. 406.59.26, 406.57.66, 407.43.92.

Analisi cliniche. Il servizio «Analisi ericerca», Viale Palmiro Togliatti 1544 funzionerà per tutto il mese di agosto (sabato compreso). Tel. 40 66.028, 40.70.392.

Meeting internazionale del mimo. E' promosso dalla Cooperativa del Malusago (Via Roma 70, 66034 Lanciano, Chieti) e si svolgerà dal 27 al 30 agosto a Viterbo. Il meeting si rivolge a cento giovani italiani ed europei che facciano del mimo «territorio» di ricerca comune per diverse discipline espressive come teatro, danza, animazione, performace, ecc. Le iscrizioni devono pervenire in fretta a questo indirizzo: Meeting internazionale del mimo, Comune di Viterbo, via della Fontanella Sant'Angelo 2, 01100 Viterbo. Informazioni al tel. 0761/22.59.85-6-7.

Vetrate artistiche. Una mostra di Miriam Glanzmann e Alvaro De Araujo Lobo è aperta fino al 5 agosto presso la Galleria Candido Portinari dell'Amasciata del Brasile (Piazza Navona). La mostra, che documenta quindici anni di lavoro in Brasile, in Arabia Saudita e in Italia, è stata possibile grazie al fattivo apporto e agli spazi del Centro sociale occupato e autogestito «Forte Prenestino» a Centocelle. Orari: da lunedì a sabato ore 15-21.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare ai seguenti numeri: 1921 (Zona Centro), 1922 (Salario-Nomentano), 1923 (Zona Est), 1924 (Zona Eur), 1925 (Aurelio-Flaminio). **Farmacie notturne: Appio,** Via Appia Nuova 213, **Aurelio,** Via Cichi, 12 Lattanzi, Via Gregorio VII, **Esquilino,** Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), Via Cavour 2, **Eur,** Viale Europa 76, **Ludovisi,** Piazza Barberini 49, **Monti,** Via Nazionale 288, **Ostia Lido,** Via P. Rosa 42, **Parioli,** Via Bertoloni 5, **Pietralata,** Via Tiburtina 437, **Rioni:** Via XX Settembre 47, Via Arenula 73, **Portuense,** Via Portuense 425, **Prenestino-Centocelle,** Via delle Robinie 81, Via Collatina 112, **Prenestino-Labicano,** Via L'Aquila 37, **Prati,** Via Cola di Rienzo 213, Piazza Risorgimento 44, **Primavalle,** Piazza Capecelatro 7, **Quadraro-Cinecittà-Don Bosco,** Via Tuscolana 297, Via Tuscolana 1258.

MOSTRE

Luigi Spazzapan. 1889-1958: oli, tempere, disegni, grafica e i «Santoni» e gli «Eremiti». Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, martedì e venerdì 9-18, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

Archeologia a Roma. La materia e la tecnica nell'arte antica. Grandi aule delle Terme di Diocleziano, viale Enrico De Nicola 79 (p.za dei Cinquecento). Martedì, giovedì e sabato ore 9-14, mercoledì e venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Fino al 31 dicembre.

La Roma dei Tarquini - Dipinti di Rubens e Schifano. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ore 10-22, martedì chiuso. Ingresso 12.000 lire. Fino al 30 settembre.

L'art de Cartier. Duecento oggetti preziosi e disegni dal 1847 al 1960. Accademia Valentino, piazza Mignanelli 23. Ore 11-20, venerdì, sabato e domenica 11-23. Ingresso lire 10.000. Fino al 5 agosto.

Il convento Seicentesco. E' quello di San Pietro a Carpineto Romano: per un primo intervento di restauro. Il chiostro e alcunbi dipinti del '600. Ore 9.30-13 e 17-20. Ingresso libero. Fino al 2 settembre.

I rioni storici nelle immagini di sette fotografi. Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Ore 913.30 e 16-19, domenica 9-13. Fino al 31 luglio.

Balocchi e profumi. Gli oggetti della bellezza delle donne dell'età imperiale. Musei capitolini, piazza del Campidoglio. Ore 9-13.30, domenica 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30. Fino al 31 luglio.

PICCOLA CRONACA

Laurea. Complimenti a Claudia Polacchi e Luigi Sini da qualche giorno dottori e complimenti anche per la festa di laurea di ieri sera a Sedano.

Laurea. Dottor Daniele Guastini, auguri e vivi complimenti per aver finalmente (!) raggiunto l'agognata laurea.

IL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Ostia Antica: c/o Festa de l'Unità ore 20.30: tavola rotonda sui problemi territoriali con Renato Nicolini.

Tufello: c/o Festa de l'Unità ore 19.30: comizio con Sergio Micucci.

Castelverde: c/o Festa de l'Unità ore 19: comizio di apertura con Carlo Leoni.

MARTEDÌ

Le sezioni Porto Fluviale, Bravetta, Donna Olimpia, Monteverde Vecchio, Nuova Magliana si riuniscono c/o la sez. Porto Fluviale alle ore 18. O.d.g.: Festa cittadina de l'Unità. Interverrà: Sergio Micucci.

Punti di raccolta firme sui referendum elettorali. 22/7/90: 1) c/o la Festa de l'Unità di Ostia Antica ore 18-20; 2) c/o la Festa de l'Unità di Monte Porzio Catone ore 18-20.

23/7/90: 1) P.zza dei Cinquecento ore 16-20. Stazione Termini pensilina esterna lato Cit via Giolitti.

24/7/90: 1) P.zza dei Cinquecento ore 16-20. Stazione Termini pensilina esterna lato Cit via Giolitti. 2) Via delle Botteghe Oscure davanti libreria Rinascita ore 9.30-13 e 17.30-19.30.

COMITATO REGIONALE
OGGI

Federazione Castelli: feste dell'Unità chiude Monteporzio ore 18.30 iniziativa legge sui tempi delle donne (G. Venezia); chiude Torvajanica, prosegue Genzano raccolta firme referendum elettorali.

Federazione Frosinone: prosegue festa dell'Unità di Castro ore 21 comizio (Loffredi); prosegue festa provinciale del Fgci ore 21 comizio (E. Gabriele, C. Bevilacqua) ore 22 concerto.

Federazione Rieti: continuano feste dell'Unità di Magliano e Talocci.

Federazione Viterbo: si concludono feste dell'Unità di Lubriano ore 19 comizio (Capaldi), Fabrica di Roma ore 18 incontro con i veterani del Pci (N. Lombardi).

COMITATO REGIONALE
DOMANI

Presso Comitato regionale ore 10.30 riunione Falme.

Federazione Castelli: continua festa dell'Unità di Genzano.

Federazione Civitavecchia: Civitavecchia Togliatti ore 18 Cd su festa dell'Unità.

Federazione Latina: Sezze ore 18 Unione comunale (Rotunno).